



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 26 del 26 gennaio 2023

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Piano Operativo "Ambiente" Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Linea di azione 1.1.1. "interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" di cui alle delibere CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, n. 99/2017, n. 11/2018 e n. 31/2018

Intervento denominato: "Interventi di consolidamento del centro abitato - versanti prospicienti Rione Tredici e Marco Scerra" nel Comune di Pisticci (MT) Codice ReNDiS 17IR100/G1 - CUP: G73H19000440002.

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO IL LINEA TECNICA.

DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, AI SENSI DELL'ART.12, COMMA 1 DEL D.P.R. N. 327/2001. AVVIO DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA

INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- VISTO** che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il *Presidente della Regione può delegare appositamente il soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*";
- VISTO il Decreto Commissariale n. 230 del 6 luglio 2022 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe Galante – Dirigente Ufficio Difesa della Regione Basilicata;
- CONSIDERATO che tra gli interventi del Piano Operativo "Ambiente" Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Linea di azione 1.1.1. "interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" di cui alle delibere CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, n. 99/2017, n. 11/2018 e n. 31/2018 è ricompreso anche l'intervento oggetto della presente Convenzione di Avvalimento riportato di seguito:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
17IR100/G1	G73H19000440002	<i>Interventi di consolidamento del centro abitato - versanti prospicienti Rione Tredici e Marco Scerra</i>	F	PISTICCI	MT	€. 4.781.847,51

- VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 18 gennaio 2021;
- VISTA la D.G.C. n. 4 del 12/02/2021 di approvazione dello schema di Convenzione di Avvalimento, con cui si dispone che l'aggiornamento della progettazione e l'esecuzione dei lavori, compreso l'appalto dell'intervento denominato: "Interventi di Consolidamento del Centro Abitato di Pisticci Versanti Prospicienti Rione Tredici e Marco Scerra" Codice ReNDIS 17IR100/G1 – CUP: G73H19000440002 per un importo finanziato di **€. 4.781.847,51** è affidato per l'avvalimento al Comune di Pisticci (MT), che dovrà procedere in qualità di "Ente Attuatore" con la massima sollecitudine per prevenire maggiori aggravamenti;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 36 del 15 febbraio 2021 recante la presa d'atto del progetto preliminare e del quadro economico rimodulato, approvazione dello schema della convenzione di avvalimento per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione degli interventi con il comune di Pisticci (MT), nomina RUP e supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTA la Convenzione di avvalimento del 22 febbraio 2021 per la Progettazione, l'Appalto e l'Esecuzione degli "Interventi di Consolidamento del Centro Abitato di Pisticci Versanti Prospicienti Rione Tredici e Marco Scerra" tra il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Basilicata e l'Amministrazione Comunale di Pisticci;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 271 del 16 novembre 2021 di aggiudicazione della procedura relativa all'affidamento dei servizi tecnici relativi a: progettazione definitiva ed esecutiva, D.L., CSP e CSE, geologia, rilievi topografici. CIG: 87016279C1 nell'ambito dell'intervento in oggetto alla RTP GEO TECNOLOGIE S.R.L. con sede legale alla via della resistenza, n. 48/G2 – 70125 - BARI – Codice Fiscale e P.IVA n. 03719510723, PEC: geotecnologie@pec.it per l'importo netto di **€. 199.458,39** oltre Cassa ed IVA, sulla base del ribasso offerto del **35,860%** rispetto alla base di gara e del ribasso offerto del 20% sul tempo per l'esecuzione della fase progettuale;
- VISTO il Contratto di Appalto per i servizi tecnici Rep. n° 318 del 27/12/2021;
- TUTTO CIO' PREMESSO
- VISTA la nota di trasmissione in data 10 novembre 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 3394 in data 14 novembre, con il RUP ha trasmesso gli elaborati del progetto DEFINITIVO;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

PRESO ATTO che il progetto DEFINITIVO è composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI DESCRITTIVI

- 0 000 PIS EE A00 000 - PIS - EE Elenco elaborati
- 1 001 PIS RT A01 001 - PIS - RT Relazione tecnica generale
- 2 002 PIS RG A02 002 - PIS - RG Relazione geologica
- 3 003 PIS RG A03 003 - PIS - RG Relazione geotecnica
- 4 004 PIS RI A04 004 - PIS - RI Report indagini geognostiche
- 5 005 PIS RS A05 005 - PIS - RS Relazione inquadramento sismico
- 6 006 PIS VS1 A06 006 - PIS - VS1 Relazione sulle verifiche di stabilità delle strutture
- 7 007 PIS VS2 A07 007 - PIS - VS2 Relazione sulle verifiche di stabilità consolidamento geotecnico
- 8 008 PIS SA A08 008 - PIS - SA Studio di fattibilità ambientale
- 9 009 PIS RI A09 009 - PIS - RI Relazione idrologica
- 10 010 PIS RID A10 010 - PIS - RID Relazione Idraulica fogna Largo Fanfani
- 11 011 PIS RC1 A11 011 - PIS - RC1 Relazione di calcolo Paratia Via Magenta - Tratto 1
- 12 012 PIS RC2 A12 012 - PIS - RC2 Relazione di calcolo Paratia Via Magenta - Tratto 2
- 13 013 PIS RC3 A13 013 - PIS - RC3 Relazione di calcolo Paratia Via Carducci
- 14 014 PIS GM A14 014 - PIS - GM Relazione gestione delle materie
- 15 015 PIS RI A15 015 - PIS - RI Relazione interferenze
- 16 016 PIS RA A16 016 - PIS - RA Prime indicazioni sicurezza
- 17 017 PIS RV A16 016 - PIS - RV Relazione sui vincoli

ELABORATI GRAFICI

- 17 001 PIS CO B01 001 - PIS - CO Corografia generale di inquadramento dell'opera 1:1000
- 18 002 PIS UB B02 002 - PIS - UB Stralcio degli strumenti urbanistici
- 19 003 PIS PE B03 003 - PIS - PE Piano particellare d'esproprio grafico
- 20 004 PIS PL B04 004 - PIS - PL Planimetria area intervento 1:500
- 21 005 PIS RT B05 005 - PIS - RT Rilievo topografico 1:500
- 22 006 PIS PL.1 B06 006 - PIS - PL.1 Planimetria interventi Rione Scerra 1:200
- 23 007 PIS PL.2 B07 007 - PIS - PL.2 Planimetria interventi Rione Tredici 1:300
- 24 008 PIS PS1 B08 008 - PIS - PS1 Particolare strutturale Paratia Via Magenta - Tratto 1
- 25 009 PIS PS2 B09 009 - PIS - PS2 Particolare strutturale Paratia Via Magenta - Tratto 2
- 26 010 PIS PS3 B10 010 - PIS - PS3 Particolare strutturale Paratia Via Carducci
- 27 011 PIS PC1 B11 011 - PIS - PC1 Particolare costruttivo Viminata
- 28 012 PIS PC2 B12 012 - PIS - PC2 Particolare costruttivo griglia Piazza Fanfani 1:10
- 29 013 PIS PI B13 013 - PIS - PI Planimetria delle interferenze

ELABORATI AMMINISTRATIVI

- 30 001 PIS PP C01 001 - PIS - PP Piano particellare d'esproprio
- 31 002 PIS DT C02 002 - PIS - DT Disciplinare tecnico
- 32 003 PIS EP C03 003 - PIS - EP Elenco prezzi unitari
- 33 004 PIS CM C04 004 - PIS - CM Computo metrico estimativo
- 34 005 PIS QE C05 005 - PIS - QE Quadro economico

VISTO il Verbale di Giunta Comunale n. 3 del 17 gennaio 2023, acquisito al protocollo Commissariale n.157 in data 19 gennaio 2023, recante la presa d'atto del progetto definitivo;

VISTO l'art. 29, comma 1, lett. a) del citato decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 relativo all'obbligo di inserimento nei documenti di gara iniziali le clausole di revisione dei prezzi di cui all'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

PRESO ATTO della DGR 14 marzo 2022, n. 108 – Approvazione della "Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per l'esecuzione di Opere Pubbliche della Regione Basilicata" - Edizione 2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 13 del 16 marzo 2022;

VISTO nello specifico il quadro economico del progetto DEFINITIVO, ulteriormente rimodulato dalla Struttura di Staff, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)		
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 3.780.000,00
2	lavori a corpo	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (2+2+3)		€ 3.780.000,00
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 69.431,70
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 3.849.431,70
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 5.000,00
3	Imprevisti (IVA 10% compresa)	€ 55.000,00
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 10.000,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 7.724,68
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 2.500,00
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	€ 0,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 39.950,00
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, ed assistenza alla conferenze di servizi	€ 199.458,39
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 35.106,82
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 71.727,71
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 4.750,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 40.000,00
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, e, f)	€ 64.663,88
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 455.656,79
9	I.V.A. sui lavori (10%)	€ 384.943,17
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 1.822,47
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 9.768,34
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)		€ 932.415,45
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)		€ 4.781.847,15
IMPORTO A CARICO DEL FONDO		€ 4.781.847,15



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- TENUTO CONTO** che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- CONSIDERATO** che gli elaborati progettuali allegati al PROGETTO DEFINITIVO necessitano di ulteriori valutazioni, autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più Enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario Straordinario Delegato;
- DATO ATTO** che necessita indire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, come modificata dal D.lgs. 127 del 30 giugno 2016, **Conferenza dei servizi decisoria** ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art.14-bis, legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte;
- DATO ATTO** che i Soggetti coinvolti, ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, legge n.241/1990, possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili presso altre P.A., entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di indizione della Conferenza di servizi;
- DATO ATTO** che, ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, legge n.241/1990, il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento è non superiore a giorni 30;
- DATO ATTO** che, per quanto disposto dall'art.10 comma 6 del D.L. 91 del 24 gennaio 2014, come convertito con legge n.116 del 11 agosto 2014, il termine perentorio di cui alla precedente punto è da intendersi vincolante anche per le Amministrazioni deputate al rilascio di pareri ed altri atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. n.42 del 22/01/2014;
- DATO ATTO** che le determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- DATO ATTO** che, ai sensi dell'art.14-bis, comma 4, legge n.241/1990, l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;
- VISTI** nello specifico l'elaborato 001-PIS-RT – Relazione tecnica Generale –001-PIS-PP Piano particellare di esproprio e 017-PIS-RV – Relazione sui Vincoli;
- DATO ATTO** che l'area di progetto risulta interna alle aree sottoposte a vincolo e tutela paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” nonché della Legge regionale 11 agosto 1999, n. 23 di Tutela, governo ed uso del territorio per la Regione Basilicata, pertanto, è sottoposta al parere/procedura autorizzativa (semplificata) da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e della Regione Basilicata;
- DATO ATTO** che l'intervento NECESSITA dell'atto autorizzativo storico-artistico della Soprintendenza per i Beni storici, artistici ed etnoantropologici, ai sensi dell'art. 146, commi 4 e 5 del D.lgs. 42/2004;
- DATO ATTO** che l'intervento NON PREVEDE interventi finalizzati alla sistemazione idraulica di fossi naturali e pertanto, NON RISULTA NECESSARIO il parere, ai fini idraulici ai sensi del R.D. 503/1904, da parte dell'Ufficio Risorse idriche della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia della Regione Basilicata;
- DATO ATTO** che l'intervento, NON RICADE in aree a rischio idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 e R.D. 1126/1926, pertanto non è sottoposto ad autorizzazione da parte del competente



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Basilicata;

- DATO ATTO che il progetto di che trattasi interessa aree **non ricadenti tre le zone protette vincolate**, come si evince dalla Relazione sul Regime vincolistico, poiché non interessato da SIC (Siti di Interesse Comunitario) nonché zone ZPS (Zone a Protezione Speciale), e quindi non è soggetto alla c.d. valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357;
- PRESO ATTO che gli interventi NON RICADONO nelle aree naturali protette EUAP, Rete Natura 2000, IBA e Ramsar, ai sensi del L. 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i. nonché della Legge regionale 28 agosto 1994, n. 28 di Individuazione, Classificazione, Istituzione, Tutela e Gestione delle Aree Naturali protette in Basilicata, pertanto non è sottoposta al nulla osta;
- DATO ATTO che l'intervento NON NECESSITA della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del D.P.C.M. n. 377/88 e simili, del Decreto-Legge 42/2004, D.lgs. 152/2006, della L.R. n. 47 del 19/12/1998, e quindi non necessita l'autorizzazione dell'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata;
- DATO ATTO che l'area di progetto in esame **non interessa il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni** predisposto dall'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e quindi NON NECESSITA di autorizzazioni/atti di assenso in merito al P.G.R.A. citato;
- DATO ATTO che l'intervento PREVEDE opere di natura strutturale in area sismica, ai sensi del DPR 380/2001 nonché del D.M. Ministero delle Infrastrutture 14/01/2008 e Legge Regionale n. 38 del 6 agosto 1997, e quindi dell'Autorizzazione sismica da parte dell'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata;
- DATO ATTO che l'intervento prevede la produzione di terre e rocce da scavo e quindi NECESSITA DELL'AUTORIZZAZIONE, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e D.M. n. 161 del 10/08/2012;
- DATO ATTO che l'intervento NON NECESSITA del parere idraulico ai sensi del R.D. 523 del 25/07/1904, da parte del competente ufficio Ciclo dell'Acqua della Regione Basilicata;
- DATO ATTO che l'intervento NON NECESSITA del parere sanitario ai sensi del D.M. 18 dicembre 1975 e D.P.R. 380/2001;
- DATO ATTO che l'intervento NON RICADE in aree con servitù militari ed aeronautiche e quindi non necessita del parere ai sensi della Legge n. 898 del 24/12/1976 e DPR n. 780 del 17/12/1979;
- DATO ATTO che l'intervento NON RICADE in aree interessate da vincolo archeologico ai sensi della legge 1089/1939;
- VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 ;
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 11 del citato art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, i termini previsti dal testo unico di cui al DPR 327/2001, sono ridotti alla metà, ad eccezione del termine di cinque anni del vincolo preordinato all'esproprio, di cui all'art. 9 del citato testo unico, e dei termini previsti dall'art. 11, comma 2, dall'art. 13, comma 5, dall'art. 14, comma 3, lettera a), dall'art. 20, commi 1, 8, 10 e 14, dall'art. 22, commi 3 e 5, dall'art. 22-bis, comma 4, dall'art. 23, comma 5, dall'art. 24, dall'art. 25, comma 4, dall'art. 26, comma 10, dall'art. 27, comma 2, dall'art. 42-bis, commi 4 e 7, dall'art. 46 e dall'art. 48, comma 3 del medesimo testo unico;
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 13 del citato art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, l'autorità procedente, qualora lo ritenga necessario, convoca la conferenza di servizi di cui all'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e concede il termine massimo, per il rilascio dei pareri in sede di conferenza di servizi, pari a trenta giorni;
- RICHIAMATO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni della legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", pubblicata sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020, suppl. Ordinario n. 33;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- PRESO ATTO che l'art. 10 del suddetto Decreto-Legge, come modificato, ha introdotto importanti novelle sul rilascio delle autorizzazioni sismiche, nell'ambito delle misure di semplificazione e accelerazione delle procedure edilizie;
- VISTA che la DGR n. 737 del 26 ottobre 2020;
- DATO ATTO altresì che l'intervento di che trattasi COMPORTA l'esecuzione di opere per le quali è previsto il deposito presso AINOP (Archivio informatico delle Opere Pubbliche presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L.R. 38/97, artt. 93 e 94 del DPR 380/2001 nonché del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con legge di conversione 11 settembre 2020 n.120, recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", art. 10, comma 7-bis;
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 13 del citato art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, l'autorità procedente, qualora lo ritenga necessario, convoca la conferenza di servizi di cui all'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e concede il termine massimo, per il rilascio dei pareri in sede di conferenza di servizi, pari a trenta giorni;
- RICHIAMATO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"; (G.U. 31.05.2021, n. 129);
- VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico";
- VISTO il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: *"I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico"*;
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;
- DATO ATTO che il progetto definitivo **PREVEDE espropriazioni**, in quanto gli interventi pur interessando aree private, comportano essenzialmente occupazioni temporanee relative alla cantierizzazione delle opere;
- PRESO ATTO che SI RENDE necessario avviare la procedura espropriativa, mediante invio degli avvisi alle ditte interessate con raccomandata AR ovvero mediante pubblicazione del relativo avviso sull'albo pretorio del Comune di Pisticci (MT);
- RITENUTO che l'approvazione del suindicato PROGETTO DEFINITIVO equivale a dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.P.R. n.327/2001, e di particolare urgenza ed indifferibilità delle opere in esso previste, ai sensi dell'art. 22 bis e del D.P.R. n. 327/2001;
- CONSIDERATO che bisogna procedere alla dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibile, ai soli fini espropriativi, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n.327/2001;
- RITENUTO che l'approvazione del suindicato progetto definitivo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, art. 98 del D.Lgs. n.163/2006 e di particolare urgenza ed indifferibilità delle opere in esso previste, ai sensi dell'art. 22 bis e del D.P.R. n.324/2001;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- RITENUTO** che nel caso specifico non si applicano le disposizioni di cui all'artt. 8, 9, 10, 11, 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (approvazione della variante urbanistica ai fini dell'approvazione del vincolo preordinato all'esproprio);
- PRESO ATTO** che tra le somme a disposizione dell'amministrazione sono previste anche quelle per la procedura espropriativa;
- VISTI** in particolare gli elaborati grafici e descrittivi del piano particellare d'esproprio allegati al progetto definitivo;
- CONSIDERATO** che le strutture regionali, preposte al rilascio di pareri e nulla osta, anche ambientali, per gli interventi di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, assumono le attività indicate dai Commissari di Governo come prioritarie;
- TENUTO CONTO** che il soggetto attuatore delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- VISTO** l'art. 54 comma 1 della Legge 11 settembre 2020 n. 120;
- RICHIAMATA** la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- RITENUTO** necessario, per tutto quanto sopra indicato, indire la **Conferenza dei servizi decisoria**, ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in **forma semplificata ed in modalità asincrona**, ex art.14-bis, legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte, concedendo il termine non superiore a trenta giorni per il rilascio dei pareri;
- CONSIDERATO** che si può procedere all'approvazione del progetto definitivo in linea tecnica, trasmesso con la succitata nota del 10 novembre 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 3394 in data 14 novembre 2022, dell'intervento denominato *"Interventi di consolidamento del centro abitato - versanti prospicienti Rione Tredici e Marco Scerra"* nel Comune di Pisticci (MT) - Codice ReNDiS 17IR100/G1 - CUP: G73H19000440002
- CONSIDERATO** che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante i seguenti codici: CUP: G73H19000440002
- ACCERTATA** la regolarità degli atti progettuali e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo come innanzi descritto;
- TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO**

D E C R E T A

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI APPROVARE IN LINEA TECNICA A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE** nonché ai sensi dell'art. 12 comma 1 nonché 22 bis, comma 1 e seguenti, del D.P.R. 327/2001 ai fini della pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere, il progetto DEFINITIVO e gli allegati, trasmesso con nota PEC in data 10 novembre 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 3394 in data 14 novembre 2022, relativo all'intervento denominato: *"Interventi di consolidamento del centro abitato - versanti prospicienti Rione Tredici e Marco Scerra"* nel Comune di Pisticci (MT) - Codice ReNDiS 17IR100/G1 - CUP: G73H19000440002;
- 3. DI APPROVARE** gli elaborati costituenti il progetto DEFINITIVO come nelle premesse indicati che qui si intendono integralmente riportati;
- 4. DI APPROVARE** nello specifico il quadro economico del progetto DEFINITIVO, rimodulato dalla struttura di Staff del Commissario per adeguare le somme a disposizione dell'Amministrazione alla novella normativa introdotta dal Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, come trasformato con modifiche dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, nonché dal decreto-legge 27 gennaio 2022 n. 4, *"Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi"* nelle premesse indicato e che qui si intende integralmente riportato;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

5. **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;
6. **DI INDIRE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, come modificata dal D.lgs. 127 del 30 giugno 2016, la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art.14-bis, legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte al rilascio di ogni atto di assenso al progetto definitivo di che trattasi, nei tempi e con le modalità tutte indicate nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intendono per integralmente riportate;
7. **DI DEMANDARE** al RUP la predisposizione degli atti consequenziali per la liquidazione dei compensi maturati e spettanti al Soggetto affidatario dei servizi tecnici, ai sensi dell'art. 6 del Contratto di appalto, relativi alla predisposizione del progetto definitivo di che trattasi;
8. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;
9. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Pisticci (MT), al Responsabile Unico del Procedimento arch. Nicola Coriglione, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 26 gennaio 2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.